

PROSSIMAMENTE LA CONSULTAZIONE

Nell'archivio di Giana Anguissola rare immagini e carte della scrittrice

Alla Fondazione Arnoldo e Alberto Mondadori è custodito anche l'archivio della scrittrice e giornalista piacentina Giana Anguissola, alcune fotografie della quale si ritrovano pure nel fondo del marito, Rinaldo Kufferle, depositato sempre presso l'istituzione culturale di Milano e reso già accessibile agli studiosi. Nel caso delle carte dell'autrice di tanti successi della letteratura per ragazzi, la consultazione sarà invece possibile prossimamente, quando verrà completa la indispensabile catalogazione. La figura della scrittrice, insieme a quelle di Ada Negri e Alba de Céspedes, era stata ricordata nella tavola rotonda "Dalla parte di lei. Mondadori e le sue autrici", a cura della Fondazione Mondadori e ospitata all'Università di Milano, dove a parlare di Giana Anguissola era intervenuta Sabrina Fava, autrice del saggio "Dal Corriere dei Piccoli Giana Anguissola scrittrice per ragazzi" (*Vita e pensieri*). Piacenza, dove Giana Anguissola era nata e aveva abitato in via Maddalena prima di trasferirsi nel capoluogo lombardo, le ha dedicato la biblioteca per ragazzi, adiacente la Passerini-Landi.

Il Comune di Travo, prediletta località di villeggiatura, ha intitolato a Giana Anguissola un concorso letterario, in collaborazione con l'associazione Travolibri, la cooperativa Educarte e, da quest'anno, la rivista Andersen, noto mensile di letteratura e illustrazione per bambini e ragazzi. In considerazione del periodo difficile di queste settimane di pandemia, il bando è stato modificato e la scadenza prorogata fino al 31 agosto, per l'invio, anche tramite posta elettronica, di romanzi o racconti rigorosamente inediti, secondo le

modalità precise sui siti www.gianaanguissolatravo.it, creato per il decennale del concorso, e www.comune.travopc.it. La finalità è mantenere viva la memoria di una scrittrice molto amata, autrice di libri che sono ormai considerati classici per l'adolescenza, da "Violetta la timida" (Premio Bancarellino) a "Le straordinarie vacanze di Violetta", da "Priscilla" a "Gli eredi del circo Alicante" (Mursia). Aveva esordito nel 1931 con "Gli animali" (per l'infanzia) e "Il romanzo di molta gente", ambientato a Piacenza con riferimenti autobiografici. **AnAns**



Giana Anguissola

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.